- volte diversamente 465 466. In qual maniera si distinguessero allora le persone del medesimo Nome. 467
- Norberto Abate di San Pietro in Cielo Aureo. Tomo III. 436
- Normanni s'impadroniscono del Regno di Napoli e di Sicilia T. I. 8. Furono assai potenti in mare. 378
- Normanni Principi e Re di Sicilia e di Napoli, loro monete. 415
- Notai, loro ufizio 95. A chi spettasse il crearli. ivi. Notai Ecclesiastici 96. Ignoranza degli antichi Notai 97. Non mancavano Formolarj in que' tempi. ivi
- Notcherio Vescovo di Verona 233. T. III. 178
- Notingo Vescovo di Brescia, e non di Verona T. I. 227
- Numeri da noi usati inventati dagli Arabi. 379

O

- O**berto II. Marchese, Figliuolo di Oberto I. Progenitore delle due Linee de' Principi Estensi. 52
- Oberto Marchese e Conte del Palazzo T. III. 463
- Oberto Arcivescovo di Milano. 417
- Oberto Vescovo di Cremona. 282 415
- Oberto Vescovo di Verona. 408
- Obizzo Marchese d'Este investito della Marca di Genova e di Milano da Federigo I. Augusto T. I. 41. Vicario Imperiale in Italia per le appellazioni T. III. 104. Eletto Signor di Ferrara. 159
- Obizzo Marchese Malaspina. 90
- Obizzo Vescovo di Parma T. I. 238
- Occhiali, quando inventati. 299 e segu.
- Odelrico Vasso e Messo di Berengario I. Re d'Italia T. III. 463
- Odelrico Vescovo di Cremona T. II. 56. Tomo III. 399
- Odoacre, il primo fra i Barbari ad assumere il titolo di Re d'Italia T. I. 4. Detronizzato da Teodorico Re de' Gori. ivi
- Oddone Colonna Signore della Città Toscolana T. II. 476
- Olderico Vescovo d'Asti T. I. 274
- Olderico Vescovo di Padova T. II. 31
- Olderico Vescovo di Cremona Tom. I. 182 235 T. III. 433 447
- Olderico Marchese e Conte del Palazzo T. I. 51
- Olrico Arcivescovo di Milano T. III. 193 414
- Omicidj, qual pena si pagasse per essi ne' Secoli barbarici T. I. 183
- Onesto Arcivescovo di Ravenna T. II. 56. Tomo III. 446
- Onesto Abate di San Benedetto *ad Leones* Tomo I. 498
- Onorato Vescovo di Novara. 345
- Onorio III. si sforza di ricuperare i Dominj della Contessa Matilda. 33
- Concede alla Città di Fermo il gius della Zecca pag. 446
- Onta*, vien forse dal Germanico. T. II. 237
- Opilione supposto Esarco di Ravenna. 319 e seg.
- Oppio arbore T. I. 284
- Oprando Abate di San Simpliciano di Milano T. II. 373
- Oratorj privati, o sia Cappelle quando cominciassero ad usarsi T. III. 474
- Ordigno*, qual sia l'origine di questa voce. Tomo II. 238
- Organi, quando cominciassero ad usarsi in Italia e in Francia T. I. 288
- Organi pneumatici, quando introdotti in Italia T. III. 174
- Orma* voce Arabica T. II. 238
- Orologio notturno inventato da Pacifico Arcidiacono di Verona T. I. 297
- Orfina nobile Famiglia T. II. 478
- Orzoco Giudice di Cagliari in Sardegna 94
- Opitali, di quante sorte ne usassero ne' tempi antichi 378. Erano molti ne' vecchi tempi ivi Loro presidevano i Diaconi. 383
- Opitalità, perchè cotanto praticata anticamente. 378 e segu.
- Ofstaggio*, voce d'incerta Origine. 238
- Ottaviano Cardinale T. III. 106
- Ottone I. Augusto, Epoca della sua Coronazione T. II. 333. Assedia in Monte Felto Berengario II. Re d'Italia. 364
- Otone II. Augusto T. I. 171
- Otone Vescovo di Rosselle, oggidì Grosseto, non conosciuto dall'Ughelli T. III. 480
- Otone Abate Bremidense. 400
- Otone Conte del Palazzo e di Pavia T. I. 59
- Otone Duca della Francia Orientale e della Carintia, e Marchese di Verona T. II. 465. Sua Genealogia. ivi
- Otone Visconti Arcivescovo di Milano T. III. pag. 130

P

- P**acifico Abate di Brescello. 413
- Pacifico Arcidiacono di Verona, suo Epitaffio Tom. II. 500
- Padiglione*, è incerta l'origine di questa voce pag. 238
- Pagano Vescovo di Padova T. III. 116
- Pagano Vescovo di Volterra. 458
- Pago*, in qual senso si debba intendere nelle vecchie Carte T. I. 218
- Palizzata era nomato il Palancato. 339
- Palio*, vien dal Latino F. II. 239
- Palma, se trovandosi nel Sepolcro de' Cristiani sia indizio certo di Martirio T. III. 216 e segu. Ragioni che ne fan dubitare. 217 e segu.
- Paltoniere*, voce d'origine ignota F. II. 239
- Pancia*, d'onde nata questa voce. 240
- Pandette, o sia i Digesti, se fossero trovati nel sacco di Amalfi Tom. III. 4. non furono mai perdute. 6
- Pania*, si cerca la sua origine T. II. 240